

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 21 dicembre 2017, n. 317

Tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani dovuto per l'anno 2017 per ciascun Comune della Provincia di BARI - Verifica e applicazione del comma 2 dell'art. 1, "Disposizioni transitorie", della L.R. 2 maggio 2017, n. 5 "Tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi".

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI:

- la L.R. del 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261/98 con la quale sono state emanate Direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati da soggetti pubblici;
- il Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- il D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010, regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- le Linee guida 2 marzo 2011 del Garante per la protezione dei dati personali in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web;
- l'art. 7, comma 16 della Legge Regionale n. 38 del 30.12.2011, che stabilisce che la Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche provveda alla validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani e alla contestuale assegnazione a ciascun Comune dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno successivo a quello di emanazione del provvedimento;
- il Piano Regionale di Gestione dei rifiuti, adottato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 204/2013 "Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani (PRGRU). Conclusione della fase VAS con adeguamento dei documenti di pianificazione a seguito della procedura di consultazione (Deliberazione di Giunta regionale n. 1346 del 22.07.2013)";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.7.2015;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 304 del 10 maggio 2016;
- il Decreto Ministeriale 26 maggio 2016 che definisce le "Linee guida relative al calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e assimilati";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1548 del 11.10.2016 "Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e assimilati per la compilazione dell'Allegato 2 alla L.r. 20/2016";
- la Determinazione Dirigenziale n. 389 del 07.12.2016 avente ad oggetto "*Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun comune della Provincia di BARI dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2017*";
- la sentenza della Corte Costituzionale del 13.04.2017, n. 85, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art.7, comma 8, della Legge della Regione Puglia 30.12.2011, n.38, nella parte in cui si prevede che "*agli scarti e ai sovralli degli impianti di selezione automatica, riciclaggio e compostaggio si applica l'aliquota massima del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi*";
- la Legge regionale n. 5 del 2 maggio 2017 "Tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi" che ha introdotto all'art. 1 le "Disposizioni transitorie" stabilendo quanto segue:
 - comma "2. *Tutti i comuni che prevedono di conseguire nei mesi di settembre e ottobre 2017 una media percentuale di raccolta differenziata pari ad almeno il 5 per cento in più rispetto ai dati*

validati riferiti al periodo 1 settembre 2015 – 31 agosto 2016, “Ecotassa 2017”, sono esentati dal versamento mensile del differenziale del contributo, fermo restando l’obbligo di provvedere all’eventuale conguaglio entro il 31 dicembre 2017. Il contributo non versato è destinato esclusivamente a concorrere alle spese di gestione del servizio dei rifiuti urbani.

- I comuni devono comunicare, entro il 31 maggio 2017, la previsione del conseguimento dell’obiettivo al gestore dell’impianto e alla Sezione regionale competente. I comuni interessati, entro e non oltre il 15 novembre 2017, devono trasmettere alla Sezione regionale competente la documentazione necessaria per verificare il raggiungimento del suddetto obiettivo.”;
- comma “3. *In via eccezionale, i comuni che dimostrano di aver conseguito l’obiettivo di raccolta differenziata del 65 per cento nel solo mese di febbraio 2017, possono chiedere la rideterminazione dell’aliquota di ecotassa 2017 secondo i parametri di cui all’articolo 7 della l.r. 38/2011, trasmettendo la documentazione necessaria per verificare il raggiungimento del suddetto obiettivo entro e non oltre il 15 marzo 2017”;*
- la Determinazione Dirigenziale n. 131 del 05.06.2017 avente ad oggetto *“Tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani dovuto per l’anno 2017 per i Comuni della Regione Puglia - Verifica e applicazione del comma 3 dell’art. 1, “Disposizioni transitorie”, della L.R. 2 maggio 2017, n. 5 “Tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi.”;*
- la Determinazione Dirigenziale n. 161 del 29.06.2017 avente ad oggetto *“Tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani dovuto per l’anno 2017 per i Comuni della Regione Puglia - Verifica e applicazione del comma 3 dell’art. 1, “Disposizioni transitorie”, della L.R. 2 maggio 2017, n. 5 “Tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi”. Rettifica della Determinazione Dirigenziale n. 131 del 5.6.2017.”;*

CONSIDERATO che:

- con le seguenti note i Comuni di:
 - Altamura (prot. n. 29180 del 04.05.2017);
 - Locorotondo (prot. n. 7437 del 09.05.2017);
 - Giovinazzo (prot. n. 8715 del 09.05.2017);
 - Valenzano (prot. n. 7352 del 10.05.2017);
 - Bitonto (prot. n. 18767 del 12.05.2017);
 - Casamassima (prot. n. 9882 del 15.05.2017);
 - Mola di Bari (prot. n. 10550 del 15.05.2017);
 - Cellamare (prot. n. 2156 del 16.05.2017);
 - Capurso (ns. prot. n. 5667 del 16.05.2017);
 - Conversano (prot. n. 13458 del 18.05.2017);
 - Toritto (prot. n. 7266 del 18.05.2017);
 - Molfetta (prot. n. 28545 del 19.05.2017);
 - Binetto (prot. n. 2301 del 22.05.2017);
 - Gioia del Colle (prot. n. 15073 del 25.05.2017);
 - Bari (prot. n. 128651 del 26.05.2017);
 - Adelfia (prot. n. 9366 del 29.05.2017);
 - Bitritto (prot. n. 8417 del 30.05.2017);
 - Polignano a mare (prot. n. 17826 del 30.05.2017);
 - Santeramo in colle (prot. n. 8775 del 30.05.2017);
 - Poggiorsini (prot. n. 2017 del 31.05.2017);
 - Triggiano (prot. n. 15978 del 31.05.2017);
 - Turi (prot. n. 8879 del 31.05.2017);
 - Castellana Grotte (ns. prot. n. 6812 del 08.06.2017);
 - Alberobello (prot. n. 14783 del 17.08.2017);

trasmettevano la comunicazione relativa alla previsione del raggiungimento dell'obiettivo di cui al comma 2, art. 1, L.r. 5/2017;

- con le seguenti note i Comuni di:
 - Locorotondo (prot. n. 18051 del 10.11.2017);
 - Cellamare (prot. n. 5194 del 10.11.2017);
 - Bari (prot. n. 285976 del 14.11.2017)
 - Altamura (prot. n. 75275 del 14.11.2017);
 - Alberobello (prot. n. 20828 del 14.11.2017);
 - Poggiorsini prot. n. 3917 del 15.11.2017);
 - Binetto (prot. n. 5460 del 15.11.2017);
 - Toritto (prot. n. 15583 del 15.11.2017);
 - Noci (prot. n. 16826 del 15.11.2017);
 - Triggiano (prot. n. 34284 del 15.11.2017);
 - Mola di Bari (prot. n. 25825 del 15.11.2017);
 - Bitonto (ns. prot. n. 13948 del 20.11.2017);
 - Casamassima (prot. n. 23094 del 21.11.2017);
 - Gioia del Colle (ns. prot. n. 15286 del 15.12.2017);
 - Capurso (ns. prot. n. 15300 del 18.12.2017);

trasmettevano la documentazione necessaria a verificare il raggiungimento dell'obiettivo di cui al comma 2, art. 1, L.r. 5/2017;

- le informazioni e la documentazione ricevuta dai Comuni sono state elaborate dall'Osservatorio regionale sulla gestione dei rifiuti, nell'ambito delle attività di monitoraggio sull'andamento delle raccolte differenziate prevista dall'art. 4 del regolamento allegato alla DGR 518/2010;

A seguito della verifica effettuata emerge che:

- i Comuni di Bitonto, Binetto, Bari, Toritto, Casamassima, Gioia del Colle, Alberobello, Locorotondo, Noci, Capurso, Cellamare, Triggiano e Mola di Bari hanno raggiunto l'obiettivo suddetto;
- i Comuni di Molfetta, Santeramo in Colle, Turi, Castellana Grotte e Valenzano non hanno provveduto alla trasmissione della documentazione;
- i Comuni di Altamura e Poggiorsini non hanno raggiunto l'obiettivo suddetto;
- i Comuni di Bitritto, Giovinazzo, Grumo Appula, Adelfia, Conversano e Polignano a Mare hanno già raggiunto l'obiettivo di cui al comma 3, art. 1, della L.R. 5/2017;

Sulla scorta delle considerazioni sin qui esposte e delle verifiche effettuate dalla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche si dà atto del raggiungimento dell'obiettivo di cui al comma 2, art. 1, L.R. 5/2017, e quindi dell'applicabilità, ai sensi della previsione legislativa, della sottoindicata aliquota di tributo speciale per il conferimento in discarica (ecotassa) per l'anno 2017, ai sensi della L.r. 38/11, per i Comuni indicati nella seguente tabella riassuntiva:

COMUNI DELLA PROVINCIA DI BARI	ECOTASSA 2017 (EURO/TONNELLATA)
BITONTO	7,50
BINETTO	7,50
BARI	7,50
TORITTO	11,25
CASAMASSIMA	7,50
GIOIA DEL COLLE	7,50

ALBEROBELLO	7,50
LOCOROTONDO	7,50
NOCI	7,50
CAPURSO	7,50
CELLAMARE	1,88
TRIGGIANO	7,50
MOLA DI BARI	5,625

Per i rimanenti Comuni, in base alle attività istruttorie condotte, sono confermate le aliquote stabilite nelle Determinazioni Dirigenziali n. 389 del 7.12.2016, n. 131 del 05.06.2017 e n. 161 del 29.06.2017.

Per tutti i Comuni si fa salva l'applicazione dell'aliquota ridotta, ai sensi dell'art. 3, c. 40, della L. n. 549/1995, al verificarsi dei presupposti indicati da detto articolo ("Per i rifiuti smaltiti in impianti di incenerimento senza recupero di energia o comunque classificati esclusivamente come impianti di smaltimento mediante l'operazione "D10 Incenerimento a terra", ai sensi dell'allegato B alla parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, per gli scarti ed i sovralli di impianti di selezione automatica, riciclaggio e compostaggio, nonché per i fanghi anche palabili si applicano le disposizioni dei commi da 24 a 39. Il tributo è dovuto nella misura del 20 per cento dell'ammontare determinato ai sensi del comma 29").

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela e della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n. 28/2001

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto quanto su premesso,

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- visto l'art. 7 della L.R. 38 del 30 dicembre 2011;

Sulla scorta delle risultanze istruttorie

DETERMINA

- di riconoscere in via definitiva in applicazione della L.R. 5/2017, art. 1, comma 2, le aliquote di tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani, dovuto per l'anno 2017, ai sensi della L.r. 38/11, per i seguenti Comuni:

COMUNI DELLA PROVINCIA DI BARI	ECOTASSA 2017 (EURO/TONNELLATA)
BITONTO	7,50
BINETTO	7,50
BARI	7,50
TORITTO	11,25
CASAMASSIMA	7,50
GIOIA DEL COLLE	7,50
ALBEROBELLO	7,50
LOCOROTONDO	7,50
NOCI	7,50
CAPURSO	7,50
CELLAMARE	1,88
TRIGGIANO	7,50
MOLA DI BARI	5,625

- di confermare per i restanti Comuni le aliquote indicate nelle Determinazioni Dirigenziali n. 389 del 07.12.2016, n. 131 del 05.06.2017 e n. 161 del 29.06.2017;
- di dare atto dell'applicabilità dell'aliquota ridotta, ai sensi dell'art. 3, c. 40, della L. n. 549/1995, al verificarsi dei presupposti indicati da detto articolo ("Per i rifiuti smaltiti in impianti di incenerimento senza recupero di energia o comunque classificati esclusivamente come impianti di smaltimento mediante l'operazione "D10 Incenerimento a terra", ai sensi dell'allegato B alla parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, per gli scarti ed i sovralli di impianti di selezione automatica, riciclaggio e compostaggio, nonché per i fanghi anche palabili si applicano le disposizioni dei commi da 24 a 39. Il tributo è dovuto nella misura del 20 per cento dell'ammontare determinato ai sensi del comma 29");
- stabilire che i Comuni provvedano all'eventuale conguaglio entro il 31 dicembre 2017 secondo le modalità che verranno definite dalla competente Sezione regionale – Sezione Finanze.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e alla Sezione Finanze;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia;
- d) sarà trasmesso in copia ai Comuni ai quali si demandano gli adempimenti conseguenti;
- e) sarà trasmesso in copia agli impianti interessati;
- f) è composto da n. 8 facciate ed è adottato in originale;
- g) sarà reso disponibile sul portale ambientale della Regione Puglia:
<http://ecologia.regione.puglia.it/portal/ambiente>.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il provvedimento viene redatto in forme integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii..

Il Dirigente ad interim del servizio

dott. Giuseppe Pastore

Il Dirigente di Sezione

Ing. Giovanni Scannicchio